

investito in particolar modo il Comitato Provinciale CRI di Crotone e, in misura minore, i Comitati Provinciali CRI di Catanzaro e di Reggio Calabria;

2) nella gestione della delicata attività di accoglienza di un congruo numero di minori stranieri non accompagnati, sempre inerente l'emergenza Nord Africa), e che in particolare ha visto e vede ancora fattivamente impegnato il Comitato Provinciale CRI di Crotone nell'offrire continuativa ospitalità a minori presso appositi centri allestiti in Crotone e nel Comune di Verzino (KR);

3) nella quotidiana conduzione di più attività convenzionate, o comunque commissionate dalle Aziende Sanitarie o Enti territoriali competenti alle varie Unità Provinciali e Locali CRI Calabria. Tra le altre si segnala l'attività di screening cardiologico mediante ECG condotta, dietro protocollo d'intesa formalizzato con l'Ente Provincia di Cosenza, dal Comitato Provinciale CRI Cosenza su un invero rilevante numero di studenti della relativa provincia;

4) nel supporto prestato, per quanto di competenza, alle attività svolte sul territorio dalle Componenti Volontaristiche, tra cui non ultima quella correlata allo svolgimento di ben otto Campus Estivi meritoriamente organizzati dai Giovani CRI.

Le attività sopra evidenziate sono ovviamente da aggiungere agli adempimenti condotti nel quotidiano, per quanto di rispettiva competenza, dalle Unità territoriali CRI, nei rapporti con i Comitati sovraordinati e sottordinati, ivi comprese le iniziative di carattere umanitario e solidale intraprese dai competenti Organi CRI ai vari livelli.

➤ REGIONE CAMPANIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	6.888.459,93
Uscite	€.	8.235.375,00
Saldo finanziario	€.	-1.346.915,07

Come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, il Comitato regionale ha svolto le seguenti attività nell'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo e fuori ruolo) e personale Militare in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 3) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 4) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 5) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81 /2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la

gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;

6) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI;

7) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato.

8) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli Standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;

9) valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;

10) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;

11) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla ridiscussione delle stesse nel caso presentino criticità in merito all'equilibrio costi-ricavi;

12) Sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;

13) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocuzione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; sia la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

14) Istituzione di un gruppo di lavoro regionale (GR) composto da dipendenti CRI Campania, civile e militare di ruolo e non di ruolo, esperti nelle seguenti discipline tecniche:

- Informatica (software)
- Informatica (Hardware)
- Manutenzione e gestione automezzi CRI
- Manutenzione e realizzazione impianti elettrici ed elettroniche possa ridurre la spesa corrente necessaria per l'affidamento di incarichi a ditte esterne, relativamente alla risoluzione di problematiche inerenti predetti settori tecnici.

Le Unità CRI territoriali hanno svolto nell'anno 2012 le seguenti attività:

1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (sia in regime convenzionale con Istituzioni che ai privati cittadini);

2) gestione servizi di Emergenza/Urgenza in convenzione col 118,

3) gestione servizio autoambulanza neonatale;

4) gestione servizio medico centrale operativa 118;

5) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti, alimentari e vestiti;

6) attività di fund raising;

7) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione;

8) erogazione di corsi di DIU;

9) erogazione di corsi di alfabetizzazione per cittadini provenienti da paesi dell'est.

➤ REGIONE EMILIA ROMAGNA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	26.004.179,00
Uscite	€.	26.011.821,92
Saldo finanziario	€.	- 7.642,92

Il Comitato Regionale CRI dell'Emilia-Romagna, come previsto dal vigente Statuto approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, ha svolto le seguenti attività nell'anno 2012:

- 1) in materia associativa con la funzione di coordinamento, di vigilanza e di indirizzo sull'attività dei Comitati Provinciali CRI presenti in regione (art. 27) che si esplicita con un'attività sia di natura ispettiva che di collaborazione;
- 2) gestione della Scuola I.P. CRI "Principessa del Piemonte", in ottemperanza alla Delibera del C.D.N. n. 29 del 08/04/06, la quale svolge in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola-Malpighi il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (attività svolta fin dal 1931 quando era ancora convitto) con la gestione diretta sia della parte economico-finanziaria che di quella del personale e dei locali;
- 3) gestione contabile-amministrativa di tutto il Personale Dipendente Civile (di ruolo e fuori ruolo) e personale Militare in servizio presso le Unità CRI insistenti in regione, curando la raccolta e consolidamento dei dati per la conseguente trasmissione e gestione dei rapporti con il Comitato Centrale;
- 4) attività di verifiche amministrative e supporto all'attività amministrativa dei Comitati Provinciali e Locali con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche fra la struttura volontaristica e quella burocratica;
- 5) analisi e supporto nella trattativa per la stipula di convenzioni e/o protocolli d'intesa con la sottoscrizione delle stesse;
- 6) svolgimento delle attività in convenzione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'inserimento nel sistema di protezione civile regionale mediante la gestione della colonna mobile CRI: posti medici avanzati di 1° e 2° livello con tende pneumatiche modulari che all'occorrenza diventano un Ospedale da Campo completamente autosufficiente (struttura impegnata anche nelle emergenze nazionali)
- 7) gestione delle attività in convenzione per la Gestione dell'Emergenza Migranti Nord Africa: attualmente il Centro Accoglienza "S.Felice" ospita n. 150 migranti;
- 8) gestione integrata regionale della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) a livello regionale con attivazione di centrale unificata regionale per la gestione dei DPI individuali ed in particolare per il monitoraggio continuo sul loro utilizzo;
- 9) gestione Motorizzazione Regionale e Corsi Regionale Patenti superiori CRI
- 10) gestione della contabilità in out-sourcing di diverse Unità CRI mediante l'Unità di Progetto SICON Service Regionale che di fatto garantisce l'inserimento dei dati sul programma a mezzo di personale specializzato.

- 11) raccolta dati e stesura della mappa delle attività svolte a livello territoriale secondo gli standard definiti dal Dipartimento delle Attività Socio - Sanitarie e delle Operazioni in Emergenza e volontariato;
- 12) valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e di quanto messo a disposizione a vario titolo da terzi soggetti al fine di poter dare una risposta positiva ai Comitati Locali ed in particolare ai nuovi gruppi;
- 13) attività di supporto al commissario per lo sviluppo di un piano di miglioramento e/o accrescimento dei servizi attraverso il coinvolgimento dei comitati provinciali e locali che dovranno favorire una maggiore risposta ai bisogni delle popolazioni locali e una maggiore sinergia tra tutte le componenti;
- 14) definizione e applicazione di un nuovo piano delle convenzioni, in collaborazione con i Commissari sul territorio, che miri alla ridiscussione delle stesse nel caso presentino criticità in merito all'equilibrio costi-ricavi;
- 15) sviluppo, assistiti dal Servizio Programmazione e Semplificazione, della mappa dei servizi di propria competenza;
- 16) analisi dell'attuale organizzazione ed eventuale definizione di un nuovo modello a livello regionale in grado di migliorare la macchina amministrativa e l'interlocazione istituzionale, accompagnato da una proposta sia di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in grado di garantire un'adeguata dotazione di tutte le unità territoriali e la copertura dei relativi oneri; sia la riqualificazione ed aggiornamento del personale a livello normativo ed amministrativo;

Le Unità CRI territoriali hanno svolto le seguenti attività:

- 1) gestione servizi per trasporto infermi e disabili (sia in regime convenzionale con Istituzioni che ai privati cittadini)
- 2) gestione servizi di Emergenza/Urgenza in convenzione col 118
- 3) erogazione servizi di assistenza agli indigenti a mezzo della distribuzione di aiuti alimentari e vestiti;
- 4) attività di fund raising
- 5) gestione P.S. Aeroportuale presso gli aeroporti di Bologna, Parma, Rimini e Forlì
- 6) erogazione di corsi di Primo soccorso e decreto 81/2008 alla popolazione
- 7) erogazione di corsi di DIU.

➤ REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	6.558.341,63
Uscite	€.	6.363.625,61
Saldo finanziario	€.	194.716,02

L'impegno nell'anno 2012 per il Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia, fermo restando i compiti di indirizzo, coordinamento e controllo affidatigli dal D.P.C.M. 97/2005, si è sviluppato nell'esercizio di supporto generale ai Comitati territoriali di competenza.

Nel particolare, si precisa la volontà di azione a vantaggio di specifici settori, anche in osservanza alle linee d'impegno del Movimento Internazionale, oltre che in rispondenza ai

progetti nazionali e regionali già in essere, senza dimenticare le peculiarità territoriali della Regione.

Alla luce di quanto sopra premesso, fatte salve le competenze generali, l'azione di operatività del Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia si è esplicata con particolare attenzione nei seguenti ambiti:

1) Mantenimento e ulteriore sviluppo dei Progetti nazionali BLSD, PBLSD, MDVAEP. I citati progetti, oltre che di grande impatto sul pubblico esterno all'Associazione, hanno valore certificativo per il Personale Volontario e non impiegato nei settori del soccorso sanitario nonché sul personale dipendente da utilizzare in attività di sviluppo esterno. Ne consegue che l'adesione e il potenziamento (inteso sia come risorsa strumentale che di forza docente) sono anche funzionali ad una corretta rispondenza d'impiego a fronte degli impegni convenzionali e non assunti sul Territorio.

2) Supporto strutturale e gestionale al settore Attività in Emergenza, oltre che potenziamento della funzionalità della Sala Operativa Regionale. Il settore, attraverso la figura del Delegato secondo OC 387/2010, avrà in carico oltre che la pianificazione della formazione di settore anche l'adeguamento generale dei piani di emergenza territoriali, il riscontro alle istanze nazionali, la gestione del coordinamento del settore dei "soccorsi speciali" in contesto di emergenza.

3) Supporto strutturale e gestionale alle attività dei Soccorsi Speciali in senso ampio, con potenziamento delle specialità presenti in Regione. In particolare la verifica della fattibilità di un percorso strutturato per la costituzione di una squadra di Unità Cinofile (UC) a livello regionale. Va inoltre definita la struttura del settore del soccorso in ambiente acquatico (OPSA), anche attraverso la valutazione di acquisizione di materiale tecnico specifico. Si auspica una ripresa del settore del Soccorso su Piste (USP) attraverso un rapporto convenzionale con le Istituzioni di settore.

4) Supporto strutturale e gestionale del sistema di radiocomunicazione e del relativo adeguamento tecnologico strumentale, secondo le linee definite dall'Organo Centrale preposto declinate dal redigendo documento di programmazione del delegato regionale e condiviso dal Direttore regionale.

<> Sviluppo dell'operatività dell'Ufficio Storico regionale, quale strumento di valorizzazione della specificità associativa. Sarà necessario implementarne le risorse, per giungere a una catalogazione del corpus materiale attualmente custodito presso i Comitati; in proposito. Nell'immediato, come prima azione, si avvierà un censimento coordinato del materiale storico disponibile presso gli archivi di tutti i Comitati.

<> Coordinamento e realizzazione di corsi regionali (informativi, formativi, qualificanti) volti a supportare e uniformare il livello preparatorio e d'approccio ai diversi settori di attività, come da normative nazionali di riferimento. Va evidenziato che il potenziamento del settore della formazione, oltre che essere funzionale all'innalzamento qualitativo della professionalità interna è inteso anche quale strumento di presenza sul territorio e occasione di ingresso economico a favore delle Unità territoriali. Nello specifico si insisterà nell'azione formativa per il Monitorato, le Attività in Emergenza, il settore Socio-assistenziale, le figure docenti afferenti ai settori BLSD-PBLSD-MDVAP, le figure operative per i settori dei simulatori e truccatori, le figure docenti per il settore dei servizi sanitari (PSTI). Si intendono concertare con il vertice istituzionale anche attività formative sulle tematiche amministrativo-gestionali e regolamentari legate alla competenze dell'ambito associativo per il Personale Volontario.

<> Sviluppo e supporto all'azione di fund raising nel Territorio regionale, attraverso la definizione di una formulazione unitaria, anche con la programmazione di eventi maggiori di richiamo pubblico.

<> Valorizzazione del ruolo strategico dell'Associazione nell'ambito sociale dell'intervento sanitario e socio-sanitario attraverso la promozione di eventi pubblici di studio e formazione

di carattere regionale. La direzione sarà impegnata nella partecipazione attiva, attraverso l'utilizzo dei canali presenti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in ambiti sociali tipo assistenza diretta al disagio, adozioni e difesa delle fasce più deboli

<> Promozione della trasversalità delle competenze tra le differenti Componenti Volontaristiche CRI afferenti al Territorio regionale e coordinamento delle interdisciplinarietà.

<> Attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario in ambito associativo, civile e militare.

<> Supporto alle attività territoriali nelle dinamiche di promozione del reclutamento associativo. Principalmente attraverso l'opera della Commissione Regionale di Verifica per i corsi d'accesso, alla quale -già in corso d'attività per l'anno 2011- si è inteso aprire la partecipazione anche ai rappresentanti delle Componenti ausiliarie CRI, quale momento di condivisione e rafforzamento della presenza sul territorio. La Commissione si è prefissa un piano di lavoro che, oltre all'attività specifica, sia mirato anche a fornire supporto organizzativo e gestionale al Territorio a fronte delle difficoltà ancora segnalate al riguardo dell'attivazione dei corsi d'accesso. Strategia d'impegno che prevede una concreta presenza presso i Comitati in occasione dei Corsi di competenza.

<> Supporto alle realtà territoriali nell'ottimizzazione della gestione degli strumenti informativi di comunicazione a vantaggio di una più diffusa presenza sugli organi di stampa e mediatici in senso ampio. S include nella presente voce anche il potenziamento della funzionalità del sito regionale.

<> Potenziamento delle dinamiche di confronto e collaborazione tra i Comitati provinciali e locali a favore di una politica di approccio al Territorio più efficace ed efficiente, attraverso una sistematizzazione delle modalità di scambio di supporto a fronte delle richieste di esercizio, fino alla previsione di realizzazione di una centrale unica regionale di smistamento dei servizi secondari. Questa prospettiva va inquadrata nella strategia futura di sviluppo del settore sanitario a livello regionale che ha deliberato la "azienda unica regionale". Questa prospettiva rappresenta una sfida ed una enorme opportunità.

<> Promozione, progettazione, sviluppo e gestione, anche in collaborazione con partner esterni, di progetti di cooperazione internazionale e/o decentrata; la Direzione ambisce a animare le attività di stage e di civile.

<> Promozione delle politiche giovanili interne ed esterne all'Associazione, secondo le direttive nazionali di settore. Si intende, inoltre, procedere al rafforzamento della collaborazione con la Direzione Regionale della Protezione Civile, con la Capitaneria di Porto, con gli altri Enti del Territorio con i quali vengono effettuati moduli formativi oltre che attività addestrative e di servizio congiunte, finalizzate al potenziamento dei legami istituzionali con il Territorio di competenza nel rispetto dei compiti associativi affidatici.

Anche per il 2012 è stata espletata l'attività convenzionale presso l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, attualmente in convenzione nazionale; nonché la sigla di tutte le convenzioni attive o da attivare sul territorio.

➤ REGIONE LAZIO

Situazione finanziaria

Entrate	€.	33.839.268,55
Uscite	€.	36.793.051,16
Saldo finanziario	€.	- 2.953.782,61

Il rendiconto aggregato relativo l'anno 2012 è stato predisposto in conformità a valutazioni quanto più possibile attendibili e in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella predisposizione e redazione del Rendiconto per ciascuna Struttura Territoriale si è tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici n° 6636 del 29.01.2013

COMITATO REGIONALE LAZIO

Nell'anno 2012 il Comitato regionale ha svolto le seguenti attività:

1. Convenzione con Ministero della Salute per conservazione, detenzione e movimentazione vaccini;
2. Realizzazione dei programmi delle attività formative previste dalla Scuola Regionale Lazio.

COMITATO PROVINCIALE DI VITERBO

Nell'anno 2012 il Comitato provinciale ha svolto le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI RIETI

Nell'anno 2012 il Comitato provinciale ha svolto le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.

COMITATO PROVINCIALE DI LATINA

Nell'anno 2012 il Comitato Provinciale ha svolto le seguenti attività:

- 1 Assistenza sanitaria grandi eventi;
2. Convenzione con la Società Bridgestone per assistenza sanitaria durante utilizzo della pista di prova pneumatici
3. Convenzione con la Provincia per progetto "Angeli custodi" (contrasto alla mendicizia);
4. Trasporti secondari per privati.

COMITATO PROVINCIALE DI FROSINONE

Nell'anno 2012 il Comitato Provinciale ha svolto le seguenti attività:

1. Trasporto secondario per ASL Frosinone e privati;
2. Collaborazione con Dipartimento Protezione civile per eventi straordinari.

COMITATO PROVINCIALE DI ROMA

Nell'anno 2012 il Comitato regionale ha svolto le seguenti attività:

1. Convenzione ARES 118;
2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
4. Gestione Centro Educazione Motoria;
5. Convenzione "Pronto nonno" con Roma Capitale;
6. Convenzione con Aziende Sanitarie per trasporto secondario.

➤ REGIONE LIGURIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	13.724.242,14
Uscite	€.	14.675.691,46
Saldo finanziario	€.	- 951.449,32

Principali attività svolte nell'ambito regionale Liguria nell'anno 2012:

1. attività di trasporto infermi e pronto soccorso (118), svolta dai Comitati Locali e dal Comitato Provinciale di La Spezia, in base ad unica convenzione regionale, uguale per tutti, che remunera solo le attività effettivamente svolte (non paga, cioè, il c.d. fermo macchina). Le modalità di corresponsione sono state recentemente (a luglio/agosto) oggetto di revisione da parte della Regione Liguria, in conseguenza di pronunce TAR che consentono l'affidamento diretto a CRI ed Associazioni di Pubblica Assistenza solo se vi è mero rimborso delle spese vive e degli ammortamenti, senza sovra compensazione (ovvero: senza utile).
2. attività di gestione di centri per minori malati oncologici seguiti dall'Ospedale pediatrico "Gaslini" di Genova e di gestione di centri per madri e figli in difficoltà, svolta dal C.L. Genova centro, in base a convenzioni con il Comune ed altri Enti e con il supporto economico di Fondazioni straniere;
3. attività di trasporto disabili, svolte da talune Unità Locali in base a convenzione con i Comuni;
4. attività di gestione del Centro di prima accoglienza di Ventimiglia per migranti richiedenti asilo, svolta direttamente dal Comitato Regionale, con il supporto di varie Unità Locali insistenti sul territorio imperiese e di medici, sia appartenenti a

- Componente che volontari. Attività svolta da aprile a giugno 2012 in base a convenzione tra il soggetto attuatore (in allora: Viceprefetto Vicario di Imperia) e C.R.I.;
5. altre attività di gestione di Centri di prima accoglienza, sempre relativi all'emergenza umanitaria relativa all'afflusso di cittadini appartenenti a paesi del Nord Africa (prima alla Sala Chiamata della C.U.L.M.V. di Genova, poi presso un sito, sempre in Genova, in via delle Fontane), nonché attività di supporto ai migranti in transito per il porto di Genova; tutte attività svolte in base a convenzione con il soggetto attuatore (Regione Liguria – Protezione civile – dr.ssa Gallinotti);
 6. ulteriore attività di gestione di Centri di accoglienza, sparsi sul territorio regionale, gestiti direttamente dalle varie Unità Locali, in base a convenzione con il soggetto attuatore. I Centri attualmente aperti sono a: Chiavari (GE), Ronco Scrivia (GE), Varazze (SV), Ventimiglia (IM). Il Centro di Varese Ligure (SP) è temporaneamente chiuso per lavori relativi all'impianto di riscaldamento;
 7. attività di assistenza sanitaria ai Global Games 2012 (gare di qualificazione alle Paralimpiadi 2012 di Londra per disabili intellettivo relazionali) svoltisi in Liguria a fine settembre/primi di ottobre, tramite impiego medio giornaliero di 8 ambulanze (delle varie Unità Locali) con relativo equipaggio ed un medico (sia appartenente a Componente che volontario non appartenente a componente), in base a convenzione tra CRI Liguria e Comitato Organizzatore Locale;
 8. attività svolta da Unità Locali, componenti e gruppi speciali (es. OPSA, unità cinofile) tra cui: corsi di formazione in materia di D. Lgs. 81/2008, diritto umanitario ed emergenza, NBC (nucleare, batteriologico, chimico), SMTS, BLSD; campagne ABC; corsi presso scuole e campi estivi per giovani; sorveglianza spiagge nel periodo estivo presso il Comune di Cogoleto; attività natatorie per disabili; ricerca dispersi; distribuzione viveri CEE, assistenza indigenti, fund raising; supporto sanitario a varie attività; raccolta sangue.
 9. partecipazione ad attività di emergenza sul territorio nazionale (Mineo, Lampedusa);
 10. accordo con Vigili del Fuoco per formazione ed interventi di emergenza;
 11. ordinaria attività amministrativo contabile e di gestione del patrimonio immobiliare.

➤ REGIONE LOMBARDIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	110.193.012,91
Uscite	€.	112.871.628,52
Saldo finanziario	€.	- 2.678.615,61

Le attività svolte nell'anno 2012 dal Comitato Regionale sono state le seguenti:

- riorganizzazione degli uffici periferici;
- approntamento di moduli operativi che snelliscano l'azione amministrativa delle unità locali;
- elaborazione di banche dati su web per la raccolta di dati ed informazioni richiesti dal comitato centrale;

- coordinamento e controllo sul servizio di soccorso sanitario (118) anche attraverso un'attività di verifica e controllo delle rendicontazioni delle spese;
- coordinamento e supporto delle unità CRI locali;
- proseguimento dell'azione di riaccertamento dei residui di vecchia data al fine di dare maggiore certezza al bilancio dell'ente;
- consolidamento del sistema di valutazione fondato sulla definizione di obiettivi concreti e misurabili;
- ricognizione dei beni mobili, con nomina dei consegnatari dei beni mobili e degli automezzi e predisposizione dell'inventario delle Unità del territorio;
- implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro anche attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico del rispetto delle prescrizioni contenute nel DVR e di ogni altra disposizione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- riorganizzazione del sistema informativo : esame del sistema e definizione di regole di sicurezza, riattivazione del sito web istituzionale del comitato regionale, rilevazione delle banche dati e definizione regole per la protezione dei dati personali, approvazione DPS (mai approvato nel comitato regionale), nomina dell'amministratore di rete per il CR e le unità territoriali;
- gestione dell'attività del Museo Internazionale della Croce Rossa sito in Castiglione delle Stiviere attraverso un accordo di collaborazione con l'amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere e la Pro Loco locale;
- conferma della collaborazione con l'assessorato alla Protezione Civile della Lombardia attraverso il Centro di emergenza di Legnano.

Inoltre sono proseguite anche per l'anno 2012 le ordinarie attività del Comitato Regionale di : coordinamento delle strutture territoriali, cura e gestione delle risorse umane assegnata alla direzione attraverso apposte direttive e circolari, definizione degli obiettivi del personale e valutazione dello stesso, cura e gestione delle relazioni sindacali, attività di indirizzo , controllo e supporto ai responsabili dei comitati provinciali e locali attraverso la convocazione mensile della conferenza dei funzionari e responsabili amministrativi, gestione del bilancio.

Per quanto riguarda le attività delle unità territoriali della CRI della Lombardia hanno svolto le attività consolidate, in particolare le attività di PS-TI con AREU (azienda regionale emergenza urgenza) , attività che impegna quasi il 100% dei comitati con il coinvolgimento di quasi 600 lavoratori precari ;trasporti secondari in convenzione con Aziende Ospedaliere, Case di riposo, Fondazioni; trasporto disabili in convenzione con Enti Locali, Fondazioni, Case di riposo; trasporto scolastico per particolari tipologie di alunni che necessitano accompagnamento, in convenzione con Comuni; trasporto dializzati; gestione C.I.E.; gestione ed assistenza migranti in accordo con Prefettura Milano; assistenza ai senza tetto (in collaborazione con autorità comunali nel periodo invernale); consegna farmaci a domicilio per anziani e disabili, in convenzione con Comune; gestione servizio telesoccorso, in convenzione con Comune; servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica) in convenzione con ASL; servizio raccolta e trasporto sangue in convenzione con A.O.; servizio soccorso su pista sci (per i comitati di Bergamo e Sondrio); servizio assistenza gare autodromo per il comitato di Monza; servizi sportivi resi in convenzione (es. stadio in vari comuni) o estemporanei su richiesta di società sportive non professionistiche; attività di tirocinio per le allieve I.L.VV. presso le strutture ospedaliere; attività didattica resa in favore di privati e/o enti pubblici, enti locali ecc.; servizio d'ippoterapia riabilitativa in diverse località della regione.

➤ REGIONE MARCHE**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	10.220.524,71
Uscite	€.	9.627.468,95
Saldo finanziario	€.	593.055,76

Il Rendiconto aggregato regionale relativo l'anno 2012 è stato elaborato secondo le indicazioni e le precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. - Servizio Controllo Organi Periferici prot. 0006336/2013 del 29/01/2013.

In via generale dal Rendiconto 2012 si evidenzia che le attività principali della regione risultano essere quelle dei servizi di trasporto in emergenza 118 e trasporto ordinario infermi, gestite in convenzione con le locali A.S.U.R. ed Aziende Ospedaliere e Sanitarie. Emerge inoltre un considerevole numero di trasporti secondari svolti per conto di privati e di case di cura, nonché per assistenze a manifestazioni sportive e non.

COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

Il rendiconto aggregato provinciale ha evidenziato le seguenti attività:

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Convenzione INRCA di Ancona;
3. Gestione per conto del Comitato Centrale CRI della Postazione di Primo Soccorso presso l'Aeroporto di Falconara M.ma, da parte del Comitato Provinciale CRI Ancona;
4. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
5. Assistenza alle manifestazioni sportive;
6. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Il rendiconto aggregato provinciale ha evidenziato le seguenti attività:

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
3. Assistenza alle manifestazioni sportive;
4. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI FERMO

Il rendiconto aggregato provinciale ha evidenziato le seguenti attività

1. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
2. Assistenza alle manifestazioni sportive.

COMITATO PROVINCIALE DI MACERATA

Il rendiconto aggregato provinciale ha evidenziato le seguenti attività: Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;

3. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
4. Assistenza alle manifestazioni sportive;
5. Corsi di formazione per addetti al primo soccorso in azienda ex D.Lgs. 81/2008.

COMITATO PROVINCIALE DI PESARO URBINO

Il rendiconto aggregato provinciale ha evidenziato le seguenti attività

1. Convenzioni dei Comitati Locali CRI con le locali Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, competenti per territorio;
2. Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie;
3. Assistenza alle manifestazioni sportive;
4. Corsi di formazione BLS per operatori del soccorso;
5. Assistenza ai pazienti minori con operatori clown.

➤ REGIONE MOLISE**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	226.058,85
Uscite	€.	206.999,57
Saldo finanziario	€.	19.059,28

Si elencano di seguito le attività svolte, nell'ambito regionale, per l'anno 2012 dalla CRI del Molise:

- Corsi di formazione e aggiornamento riservato ai volontari dell'associazione quali: Operatori polivalenti di salvataggio in acqua (OPSA); Nuovi Istruttori P.S.T.I.; Aggiornamento per truccatori e simulatori;
- Realizzazione di campi scuola sulle varie attività svolte dalla CRI;
- Campi Scuola di Protezione Civile con formazione di nuovi Istruttori;
- Organizzazione Convegni e quant'altro possa far conoscere la CRI sul territorio anche allo scopo di ottenere nuove iscrizioni;
- Convenzione con la ASREM di Campobasso per il servizio 118 (h. 12 notturne);
- Servizi di Trasporto infermi e dializzati;
- Ritiro carta da macero e mobili fuori uso;
- Assistenza agli indigenti.

➤ REGIONE PIEMONTE**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	51.393.351,61
Uscite	€.	54.790.058,03
Saldo finanziario	€.	- 3.396.706,42

La Direzione Regionale ha svolto un ruolo di supporto all'attività dei vertici di Componente e di consulenza nei confronti delle Unità CRI del Piemonte.

Nello specifico l'attività complessiva nell'anno 2012 si è svolta nelle sotto indicate direttrici:

- ✓ Attività di coordinamento bilanci/rendiconti/contabilità;
- ✓ Attività di supporto per la gestione del personale (contratti a tempo determinato e contratti interinale);
- ✓ Attività relativa alla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008) con organizzazione visite mediche, corsi sulla sicurezza e tenuta dei rapporti con la Ditta aggiudicataria del servizio;
- ✓ Attività di raccolta dati su convenzioni e di autorizzazione alla stipula;
- ✓ Attività di raccolta dati sul patrimonio ed istruzione delle pratiche relative (vendite, locazioni, comodati, ecc.);
- ✓ Attività relativa al conferimento di incarichi per professionisti in ambito regionale (es.: medici per aeroporti, centri di accoglienza, manifestazioni);
- ✓ Gestione e validazione afferenti ai rapporti con le Aziende committenti, all'attività di trasporto e alla revisione dei Preventivi e Consuntivi di spesa da presentare al 118;
- ✓ Formazione del Personale dipendente, somministrato e volontario;
- ✓ Implementazione dei processi informatici: attivazione terminal server geograficamente distribuito (in collaborazione con il Comitato Regionale della Liguria), stipula della convenzione per l'utilizzo del software per il protocollo informatico del Comune di Padova e adeguamento del sistema informativo del Comitato Regionale agli adempimenti di legge previsti;
- ✓ Sviluppo delle attività di Protezione Civile (mediante sottoscrizione di specifiche Convenzioni con la Regione Piemonte e la SATAP);
- ✓ Assistenza e supporto al Commissario e agli organi politici: nel corso del 2012 il Commissario Regionale ha posto in essere un'attività finalizzata alla razionalizzazione delle attività volontaristiche con l'individuazione di Commissioni e delegati intercomponenti incaricati di seguire l'attività. Tale impegno ha imposto l'organizzazione di frequenti riunioni, seminari e di un grande evento svolto nel giugno 2012. Gli uffici si sono messi a disposizione del Commissario coadiuvandolo in questa attività.

➤ REGIONE PUGLIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	8.669.574,72
Uscite	€.	9.811.931,91
Saldo finanziario	€.	- 1.142.357,19

Gestione in convenzione con il Comune di Bari.

Gestione in convenzione con la Società Aeroporti di Puglia per postazione di pronto soccorso.

Trasporto infermi a chiamata.

Progetto Help e Solidale con il Comune di Castellana Grotte.
Servizio ritiro fuori uso e carta da macero.
Società Sportiva Bari servizio assistenza durante le partite di campionato.
Ente Autonomo Fiera del Levante postazione di pronto soccorso durante le fiere campionarie.
Trasporto dializzati e trasporto infermi Comitato Locale di Gioia del Colle.
Inoltre siamo in trattativa, da concludersi a giorni, con la ASL BA, per l'assegnazione in convenzione di un servizio trasporto dializzati.

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI

Trasporto infermi a chiamata senza alcuna convenzione.

COMITATO PROVINCIALE FOGGIA

Trasporto infermi e dializzati a chiamata comprese le Unità Locali di competenza.

COMITATO PROVINCIALE DI LECCE

Trasporto infermi a chiamata comprese le Unità Locali di competenza.

COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO

Servizio 118 in convenzione con la ASL Taranto.
Trasporto infermi e dializzati.
Corso Legge 81/2008.

➤ REGIONE SARDEGNA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	1.355.933,91
Uscite	€.	1.698.011,10
Saldo finanziario	€.	- 342.077,19

Il rendiconto aggregato relativo l'anno 2012 è stato predisposto in conformità a valutazioni quanto più possibile attendibili e in stretta correlazione con le attività istituzionali in essere ed in itinere. Nella predisposizione e redazione del rendiconto si è tenuto inoltre conto delle indicazioni e precisazioni fornite dal Comitato Centrale C.R.I. e nel rispetto dei vincoli posti dal decreto legge n. 78 del 31/05/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122.

Premesso quanto sopra si rappresentano di seguito le principali attività effettuate nel territorio insistente nella Sardegna.

COMITATO REGIONALE SARDEGNA

Supporto alle attività dei Comitati Provinciali nonché la risoluzione delle problematiche delle Unità CRI territoriali.

2. Coordinamento attività di BLSD:
 3. Riduzione dei costi legati delle locazioni in atto, mediante il reperimento di locali idonei in comodato d'uso gratuito:
 4. Gestione patrimonio immobiliare in particolare l'alienazione dell'ex struttura del Corpo militare CRI " V" CODAM" sita in Santulussurgiu (OR);
 5. Gestione motorizzazione e rilascio patenti CRI
 6. Vigilanza, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di tutte le Sedi CRI della Sardegna:
 7. Promozione attività CRI:
 8. Collaborazione con altre associazioni di carattere sociale e sanitario:
 9. Gestione personale:
 10. Incremento Soci
 11. Coordinamento attività Istituzionali promosse a livello nazionale.
- COMITATO PROVINCIALE DI CAGLIARI**
- 1 Trasporti secondari per privati e strutture sanitarie.
 2. Assistenza sanitaria grandi eventi;
 3. Distribuzione viveri farmaci e vestiario.
 4. Corsi di formazione-
 - 5 Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Cagliari/Elmas
- COMITATO PROVINCIALE DI ORISTANO**
- 1 Servizio trasporto infermi per privati.
 2. Servizio 118;
 3. Corsi di formazione
 4. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
- COMITATO PROVINCIALE DI NUORO**
- 1 Servizio Trasporto infermi;
 2. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
 3. Attività formative
- COMITATO PROVINCIALE DI SASSARI**
1. Servizio trasporto infermi per privati;
 2. Servizio 118;
 3. Distribuzione viveri;
 4. Corsi di accesso alla C'R I'
 5. Corsi di formazione nelle scuole
 6. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi:
 7. Attività formative Corsi Legge 81/2008 presso Poste italiane
 8. Gestione di Pronto Soccorso sanitario aeroporto Alghero/Fertilia
- COMITATO LOCALE BOSA (OR)**
- Le attività svolte nell'anno 2012 .
- 1 Servizio trasporto infermi per privati;
 - 2 Servizio 118
 3. Distribuzione viveri c- attività socio sanitarie
 4. Attività di Protezione Civile ;
 5. Attività per Donazione sangue;
 6. Corsi di accesso alla CRI ;
 7. Corsi di formazione nelle scuole e aziende:
 8. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi
 9. Attività formative Corsi Legge 81/2008

➤ REGIONE SICILIA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	14.279.243,17
Uscite	€.	13.638.896,16
Saldo finanziario	€.	640.347,01

Si relaziona qui seguito in ordine alle principali attività svolte in ambito regionale. Ed invero:

1. CRI Sicilia è stata, ed è tuttora, impegnata in convenzione con il Ministero dell'Interno, per il sesto anno consecutivo, nella gestione del progetto "Praesidium VII", peraltro comune anche alle regioni Calabria e Puglia, nello specifico avente ad oggetto la gestione dei flussi migratori misti che interessano le coste della Sicilia, ed all'atto pratico soprattutto l'isola di Lampedusa, dove i migranti approdano via mare, spesso in condizioni drammatiche, per essere successivamente trasferiti, in buona parte, presso il C.A.R.A. di Mineo;
2. CRI Sicilia è altresì chiamata a svolgere, nell'ambito dell'emergenza Nord Africa, una delicata attività di supporto sanitario ed amministrativo presso il C.A.R.A. di Mineo, ove giunge un rilevante numero di extracomunitari, richiedenti asilo o permesso di soggiorno, e dove il relativo Poliambulatorio, operativo H/24, è gestito dal Comitato Provinciale CRI di Catania, in sinergia con lo scrivente Comitato Regionale e con i Comitati territoriali, facendo leva sul fattivo ed encomiabile ausilio di medici, infermieri e autisti/soccorritori;
3. Tra le varie iniziative dispiegate in convenzione su tutto il territorio regionale, è opportuno segnalare, tra le altre, quella condotta dalla CRI con il Centro Regionale Trapianti per la gestione del servizio di trasporto organi ed équipes, nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto nella regione Sicilia;
4. CRI Sicilia assicura inoltre puntuale e compiuto supporto, per quanto di competenza, alle molteplici attività programmate ed attuate dalle Componenti Volontaristiche, a tal uopo fornendo pertinente materiale e logistica, per come nondimeno avvenuto di recente in sede di organizzazione e realizzazione di ben 17 Campus Estivi Giovani CRI, nei quali si è annoverata la partecipazione di circa 490 volontari.

Alle attività sopra elencate sono ovviamente da aggiungere gli innumerevoli adempimenti condotti nel quotidiano dalle varie Unità territoriali CRI, nell'ambito della gestione e dello sviluppo del momento organizzativo dell'Associazione, inteso anche nella fase della sua concreta operatività nei rapporti con i terzi.

➤ REGIONE TOSCANA**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	24.720.626,47
Uscite	€.	27.663.668,80
Saldo finanziario	€.	- 2.943.042,33